CORRIERE DI CHIERI

Venerdì 22 dicembre 20 i 7 CRONACA CITTADINA 2 7

CITTADELLA DEL VOLONTARIATO

Patchanka balla il reggae
con i White Christmians
• Nuova sede vecchi, e tradizio-
ni: oggi, venerdì, i White Christ-
mians tornano in concerto pro-
ponendo success regga i e con u-
na band di 15 elementi.

L'organizzazione è del Pat-
chanka.
L'associazione fa parte della
cordata che si occupa della strut-
tura di piazza Caselli, ma stavol-

ta ha deciso di organizzare l'e-
vento nella sala centrale della Cit-
tadella del volontariato (via Gio-
vanni XXm 8, ingresso libero).
Appuntamento a partire dalle
22 con il gruppo "extralarge", na-
to dalla fusione di alcuni compo-
nenti di band torinesi come Ar-
turocontromano, Rootscall, Re-
gale e Mechinato folkband. Han-

no sempre cambiato nome in ba-
se all'occasione e, dopo essere sta-
ti "The Matrimonians", "The Be-
fanians", "The Cupidians", "The
Mr. Bobbians" & "The Primave-
rians", a Natale diventano "The
White Christmians".

I componenti sono Massimo
Repole, Mauro Farano, Alessia
Regale Valeri, o e Gianluca Amen-
dola, Fabio Pelassa David, e Le
Donne, Davide Scalafiotti, Dario
Messina, Dario Scopesi Paol, o
Zuliani, Marco Magnano, Floria-
na Barri, Andrea Donca e Alber-
to Civera.

LE "FESTE" AL CENTRO GIOVANILE

Sfida di freestyle e giochi
con Babbo e folletto

• Giochi, hip hop e Babbo Nata-
le: il centro giovanile è aperto per
le feste No. n si fermano gli even-
ti organizzati dalle associazioni
che gestiscono la sede di piazza
Caselli 19, cioè la capofila Radio
Ohm più Multiker, Techlab, Il Ti-
mone e Patchanka: Alle 14 di og-
gi, venerdì, Multiker proporrà i
giochi gratuiti di "Stiamoci den-

tro" mentre la sera tornerà "Re-
dox contest", sfida organizzata
da Radio Ohm a base di hip hop
e dj set finale. E' prevista una bat-
taglia di freestyle, seguita dal
concerto del rapper Principe (o-
re 22, ingresso libero).
Domani, sabato c, i sarà la fe-
sta natalizia organizzata dalla
Ludoteca II Timone: "Nel bosco

incantato" avrà come protagoni-
sti Babbo Natale e il suo assisten-
te folletto, pronti ad accompagna-
re i bimbi fra sorprese e baratto
di doni riciclati (ingresso a 5 eu-
ro). Durante il periodo di chiusu-
ra delle scuole l,e famiglie potran-
no contare sulla struttura di piaz-
za Caselli. Merito de II Timone,
che offre uno "Speciale Natale"
per i bambini dai 3 ai 10 anni. E'
possibile iscriversi per le fasce
7,30-13,30 (10 euro) o 7,30-17,30 (15
euro) nei periodi 27-29 dicembre
e 2-5 gennaio Informazioni.:
www.areacaselli.it o 340-665.46.44.

CULTURA

• Dal master agli UniversalStu-
dios di Los Angeles ai documen-
tari sull'Afghanistan e sul dram-
ma della ThyssenKrupp, fino al
suo primo film, Babylon Sisters,
lanciato nel 2016 E. ora il sogno
di girare una pellicola ambienta-
ta nelle Alpi piemontesi sopr, a i
duemila metri. Gigi Roccati, 38
anni, non ha mai vissuto a Chie-
ri, ma la tiene stretta nel cuore,
visto che qui sono nati e cresciu-
ti il nonno " Vigin" e il padre Ce-
sare: il primo era un pittore, men-
tre il secondo un importante gior-
nalista de La Stampa.
All'ombra dell'Arco presen-
terà domani, sabato i, l suo film
d'esordio. Appuntamento alle 18
al cinema Splendor (via XX Set-
tembre 6), dove verrà proiettato
il suo Babylon Sisters Roccat. i
sarà presente in sala. Prodotto da
Tico Film e Antitalent, la pelli-
cola ha girato il mondo in con-
corsi e festival internazionali, ri-
cevendo diversi riconoscimenti.
Ingresso: 6 euro; ridotto 4,50 eu-
ro.

Grazie ai genitori, Roccati si
avvicina al cinema fin da bambi-
no. «A quattro anni vidi il mio pri-
mo film in sala: era Amadeus di
Milo?Forman - ricorda - E a otto
fu la volta di Arancia Meccanica.
I "miei" mi esposero a qualsiasi
tipo di pellicola: non potevo chefa-
re il regista». Dopo il diploma al
liceo artistico, comincia a dise-
gnare per un'agenzia pubblicita-
ria di Milano. Ma il suo destino
è quello di esprime la propria
creatività dietro a una cinepre-
sa: dal 2001 al 2004 studia alla
London Film School dov, e si di-
ploma presentando un cortome-
traggio dal titolo "Chloe Travels

Il realismo visionario di Gigi Roccati dalla strada di Kabul a Babylon Sister
Il regista present ial suo film d'esordio sabato allo Splendor
Time", girato tra la capitale in-
glese e il Monferrato.
Grazie a questo lavoro, vince
un master agli Universal Studios
di Los Angeles dov, e il suo mae-
stro è il regista Mike Lee. «Una
volta tornato in Italia, decisi di
dedicarmi ai documentari: lavo-
rai per il programma Rai "Sfide"
e feci un documentario sulla Thys-
sen, dal tìtolo "La classe operaia
va all'inferno", che poi venne di-
stribuito dal quotidiano La Re-
pubblica. Dopo la morte di papà,
nel 2008, sfidai la vita partendo
per l'Afghanistan». Lì gira il do-
cumentario "Road to Kabul", che
diventa anche un libro di fotogra-
fie e nel 2013 viene premiato dal-
la Rai e dal Ministero della dife-
sa come miglior documentario di
guerra della televisione italiana.
Dopo quell'esperienza Rocca, -
ti si ferma a Beirut, in Libano, e
lì vive facendo fotoreportage, do-
cumentari e video musicali per
la scena underground mediorien-

II regista Gigi Roccati insieme alle attrici Nav Ghotra e Amber Dutta

tale. «E fu lì che iniziai a scrivere
alcune sceneggiature di film, tra
cui Babylon Sisters. Grazie al To-
rino Film Lab, fui spinto a con-
centrarmi sulla scrittura e, con
grande fatica, trovai i finanzia-
menti per girare la mia prima pel-

licola».
Uno dei suoi maestri è Mario
Monicelli, che «ebbi la fortuna di
conoscere in occasione di un docu-
mentario sui suoi 90 anni». Pren-
dendo spunto proprio da Moni-
celli, le opere di Roccati voglio-

no portare sul grande schermo
un realismo visionario, cioè sto-
rie di vita reale declinate in for-
ma poetica. «Con Babylon Sisters
racconto di uno spaccato della no-
stra società, un po' come facevo
con i documentari, però con un
pizzico di finzione e di poesia, dan-
do spazio anche alla musica - spie-
ga Ù regista, che del cinema di
oggi apprezza molto la regia di
Matteo Garrone - Nei miei lavori
cerco sempre di trasmettere un
messaggio di speranza».
In questi giorni è alle prese con
il montaggio del suo secondo
film, "Lucania", una storia che
racconta quella terra e la sua gen-
te, ma anche un mondo magico,
inaccessibile e sconosciuto rac, -
chiuso tra le montagne e il mare.
«Sogno in futuro di poter girare
un film in Piemonte, sopra i due-
mila metri. Vorrei intrecciare le
storie della mia famiglia con le vi-
cende di alta quota, magari con
un cast di attori internazionali».

ROCCATI. FIGLIO D'ARTE

Da nonno "Vigin" e papà Cesare l'eredità artistica tra pittura e parole
• Il nonno era un pittore, poeta
e scrittore, il padre un giornali-
sta, diventato pittore e scultore
negli ultimi anni di vita. Entram-
bi erano chieresi, anche se per la-
voro quest'ultimo dovette trasfe-
rirsi a Torino, dove il figlio Gigi
Roccati è cresciuto. Il figlio-regi-
sta si sente però molto legato a
Chieri. L'anno scorso ha costitui-

to un'associazione culturale dedi-
cata alla memoria del padre Ce-
sare e del nonno Luigi, detto "Vi-
gin". L'iniziativa coinvolge Ordi-
ne dei giornalisti del Piemonte,
associazion Stamp e a Subalpina,
Circolo della Stampa, Centro Stu-
di sul giornalismo Gino Pestelli e
Comune di Chieri. Nasce per pro-
muovere convegn ei ricerche in

ricordo di Luigi e Cesare Roccati
e il loro impegno civile e sociale.
Info: associazioneroccati@g-
mail.com «A 10 anni dalla scom-
parsa di mio papà, nell'autunno
del2018organizzeremo a Chieri li-
na mostra diffusa delle sue opere e
di quelle di mio nonno - annuncia
Gigi Roccati - Con l'editore Add e
il Centro Studi sul giornalismo la-
voriamo a un libro autobiografi-
co su Cesare».

"Vigin" nasce nel 1906 e viene
iniziato alla pittura da Felice Ca-
sorati, Lidio Aymone e padre An-

gelico Pistarino. Partecipa a col-
lettive nazionali e internazionali
e ottiene premi. Le sue tele a olio
raccontano una monumentalità
immersa nel sacro, con elementi
di archeologia e geologia.
Cesare class, e 1942 f, u giorna-
lista alla Gazzetta del Popolo, poi
a La Stampa. Presidente della
Stampa Subalpina, poi dell'Ordi-
ne dei giornalisti, nei primi anni
Duemila cessa l'attività, torna tra
le sue colline e dipinge sculture
in legno, riscoprendo la forza dei
colori appresa dal padre.

LA TRAMA

Immigrazione a Trieste
e il riscatto delle donne

attraverso Bollywood
• Una storia d'attualità che,
a ritmo di musica, celebra la
multiculturalità. Babylon Si-
sters, film di esordio di Gigi
Roccati, è ispirato al libro "A-
miche per la Pelle" di Laila Wa-
dia. E' la storia di Kamla, ra-
gazza da poco trasferita con i
genitori, Ashok e Shanti, in un
palazzo degradato nella perife-
ria di Trieste, abitato da altre
famiglie di immigrati e dal
burbero professor Leone. Un
giorno arriva una lettera di
sfratto. Gli uomini reagiscono
con rabbia alle minacce del pa-
drone di casa l, e donne si uni-
scono per salvare le famiglie.
Shanti svela di saper ballare
come una star di Bollywood e,
con l'aiutò di un'amica italia-
na, nasce il progetto di una
scuola di danza. Sarà l'occasio-
ne per il riscatto personale fa, -
miliare e collettivo di questo
gruppo di donne, mentre la pic-
cola Kamla riuscirà a scioglie-
re il cuore del professor Leone.
Prodotto da Tico Film e An-
titalent, Babylon Sisters vede
come protagonisti Amber Dut-
ta (Kamla), finalista di Italian's
Got Talent, il padre (nella vita
e nel film) Rahul Dutta, Nav
Ghotra (Shanti), Renato Car-
pentieri (professor Leone), Ya-
semin Sannino, Nives Ivanko-
vic, Lorenzo Acquaviva e Lu-
cia Mascino. Il regista ha por-
tato in scena anche persone
prese dalla strada che interpre-
tano sé stesse donn: e della pe-
riferia di Trieste,ragazz di i un
centro sociale anzian, i di un'as-
sociazione Presentat. o a otto-
bre 2016 alla Festa del Cinema
di Roma, ha girato il mondo in
festival e rassegne d, a Parigi a
Londra, da Nantes a Bordeaux,
da Pula al Cairo.

La storia viaggia su e-mail
Arte e cultura newslette, dr i Carreum Potentia
• Una newsletter trimestrale
per raccontare in pillole il pas-
sato di Chieri e, soprattutto, in-
curiosire sulle tante ricchezze
storico-artistiche della città: la
realizza l'associazione cultura-
le Carreum Potentia, per rice-
verla gratuitamente è sufficien-
te iscriversi, a partire dal sito
www.carreumpotentia.it
«Il direttivo dell'associazione
coordina l'impostazione - spiega
Dario Franceschi president, e
di Carreum -1 testi, invece, so-
no di volta in volta scritti da so-
ci o esperti. Con una caratteri-
stica comune». Quale? «Direi che
sono "testi col sorriso ": brevi, ac-
cessibili a tutti, che spiegano ma
lasciano anche la voglia di sa-
perne dipiù. Trasmettono l'idea
del "come eravamo" in ambito
politico, sociale, economico e ar-
tistico».

La newsletter, di cui è già di-
sponibile il "numero zero", si
articolerà in quattro sezioni:
«"Sguardi", sul chi e come era-
vamo; "Schegge", fatti e memo-
rie chieresi assortiti; "Trame e
orditi", ovviamente sulla tessi-
tura; "Studi e ricerche", con in-
dagini su Chieri e il Chierese».
Tra i temi di cui tratta il "nu-
mero zero" ci sono un'indagi-
ne su stemmi e blasoni delle fa-
miglie nobili chieresi; il dipin-
to dell'Annunciazione, esposto
nell'omonimo santuario; la per-

DOMANI

Caramelle per i bimbi
"Sabato da favola"

fa festa in biblioteca

• In biblioteca c'è un Saba-
to da favola "speciale": sarà
l'ultimo appuntamento del
2017 per i bambini, in attesa
degli eventi organizzati da
gennaio in avanti.
Domani, sabato l, a maga
Minin aspetta i bimbi fra i 3
e i 6 anni nello Spazio picco-
li della sezione ragazzi del-
la biblioteca civica (via Vit-
torio Emanuele II1, ingres-
so libero a partire dalle
10,30).

dita di autonomia avvenuta nel
1563, quando i Savoia impose-
ro la tassa sui redditi da lavoro
artigianale e mercantile; una
panoramica sull'industria tes-
sile chierese l; a "romanizzazio-
ne" del Piemonte all'epoca di
Carreum Potentia; una recen-
sione del nuovo libro "La chie-
sa del castello Nuov. i studi sul
San Giorgio di Chieri".
Chi volesse aderire a Car-
reum che cosa deve fare? «Con-
tattarci, di persona o attraverso
il sito, e pagare i 15 euro dell'i-

E' prevista una mattinata
sulle tracce di Babbo Natale,
"condita" da caramelle e
dolcini in attesa dell'arrivo
dei regali.
La biblioteca chiuderà dal
27 al 30 dicembre, ma mar-
tedì 2 gennaio riaprirà con il
consueto orario.
E dal 13 ricominceranno
anche le attività del "Sabato
Slow Time", tredici labora-
tori che si terranno, dalle 16
alle 18 del sabato tutt, i a in-
gresso gratuito e rivolto ai
bambini fino a 6 anni.

Per ulteriori info, si può
consultare il sito internet
del Comune.

scrizione annuale», risponde
Franceschi. C'è però un'altra
possibilità: «Per chi desidera a-
vere un ruolo più attivo, dal 15
febbraio inizierà un nuovo cor-
so "Conoscere Chieri". Non è fi-
nalizzato alla formazione di
nuivi "ciceroni" volontari, an-
che se apre la possibilità di col-
laborare con chi gestisce le visi-
te ai "monumenti aperti" della
città. In prima battuta, infatti,
serve a far conoscere la storia di
Chieri e dei suoi principali mo-
numenti».

Nanoro vista da vicino

Viaggio in Africa per student ei volontari
• C'è anche una corsa di asi-
ni nel programma dei parteci-
panti al "campo di amicizia" a
Nanoro, in Burkina Faso So. -
no 23, partiranno oggi venerdì
da Villa Brea, risiederanno nel-
la foresteria dei Fratelli della
Sacra Famiglia che, nel giro di
più di quarant'anni, hanno tra-
sformato un modesto villaggio
della savana in una delle prin-
cipali località burkinabè. Una
città con cui Chieri è gemella-
ta dal giugno 2002: «Infatti uno
dei significati del nostro campo
è verificare come i progetti av-
viati con Chieri stiano proce-
dendo - spiega fratel Albino
Vezzoli, da decenn coordina i -
tore dell'attività missionaria
in Burkina - Visiteremo il mer-
cato coperto, scopriremo come
funziona un pozzo costruito con
la pompa "Volanta" costruita
in Burkina con semilavorati in-
viati da Chieri, e verremo infor-
mati sui corsi di alfabetizzazio-
ne femminile».

Del gruppo faranno parte
Silvia Bruno, che insegna
scienze agrarie al "Vittone", e
tre allievi di quinta dell'agra-
rio: Gabriele Mattalia, Andrea
Rezzitano e Davide Pipia. «In-
contreremo i ragazzi che studia-
no al liceo agrario di Nanoro -
anticipa l'insegnante - Una
realtà con cui siamo già in con-
tatto: per esempio i nostri ra-

Servono

nuovi aiuti

per combattere
la carestia

T

CritA l Alhin A Uatt,

gazzi hanno aiutato i loro coe-
tanei a progettare un sistema
per recuperare l'acqua piovana
che cade sui tetti della scuola.
In futuro vogliamo mettere in
campo analoghe iniziative».
I "campisti", tra cui anche
la consigliera comunale Livia
Papi e le liceali del "Monti"
Chiara Biglia, Alice Liotta, Re-
becca Zarbo e Francesca Vasi-
no, troveranno in Burkina u-
na realtà difficile: «La stagione
delle piogge non è stata buona,
c'è carestia - segnala fratel Al-

bino - Nella zona di Nanoro i
raccolti sono stati molto scarsi:
in particolare miglio, sorgo e a-
rachidi».
Le scuole dei Fratelli, dall'e-
lementare in su, offrono ai lo-
ro allievi un pranzo ricco, in
modo che bambini e ragazzi
abbiano almeno un buon pasto
al giorno: «Ma spezza il cuore
vedere bambini che mettono in
un sacchetto metà della loro ra-
zione, per portarla a casa aifra-
telli».
Fratel Albino sottolinea co-
me, in tema d'istruzione, la
scuola dei Fratelli abbia fatto
un notevole passo avanti: «Ai
sei anni d'elementare e ai quat-
tro di liceo agrario ne abbiamo
aggiunti altri tre: chi completa
l'intero ciclo ottiene il primo dei
gradi universitari».
Per aiutare i più poveri sen-
za dare l'impressione di fare la
carità, fratel Albino ha inven-
tato lo scorso anno la "corsa
degli asini": «Iscrizionegratui-
ta, e a tutti i partecipanti va un
sacco di riso da lochili. L'anno
scorso abbiamo avuto 300 con-
correnti, quest'anno penso che
saranno molti di più perché
coinvolgeremo tutti i 34 villag-
gi che compongono il Comune
di Nanoro. Il riso l'abbiamo
comperato all'ingrosso, ora i
campisti ci aiuteranno a prepa-
rare i sacchetti».